Codice A1715A
D.D. 14 aprile 2025, n. 328
Art. 17 l.r. 5/2018 - Azienda Agri-Turistico Venatoria (A.A.T.V.) ''PERNATE'' (NO) - Presa d'atto sostituzione concessionario.

ATTO DD 328/A1715A/2025 DEL 14/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 l.r. 5/2018 – Azienda Agri-Turistico Venatoria (A.A.T.V.) “PERNATE” (NO) – Presa d’atto sostituzione concessionario.

Visti e viste:

l’articolo 16 della legge 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

l'articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.r. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2020, n.18-1757 e s.m.i. ad oggetto: “L.R. 5/2018, art. 14. Approvazione dei criteri in ordine all’istituzione, rinnovo, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all’interno delle Aziende faunistico-venatorie e delle Aziende agri-turistico-venatorie. Parziale revoca delle D.G.R. 20.07.1998, n. 13-2509 e ss.mm.ii. e del 08.03.2004, n. 15-11925”;

la determinazione dirigenziale del 26.11.1998 n. 334 con la quale l’azienda faunistico-venatoria denominata “Pernate” è stata trasformata e rinnovata nell’omonima azienda agri-turistico-venatoria

di ettari 500, ubicata nei Comuni di Galliate, Romentino, Trecate e Novara e ricadente nel territorio della Provincia di Novara, a favore del Signor *omissis*, fino al 31.01.2005;

la determinazione dirigenziale del 07.05.1999 n. 140 con la quale è stata istituita una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria "Pernate", su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, pernice rossa, germano reale e quaglia, avente una superficie di ettari 150;

la determinazione dirigenziale del 14.07.2000 n. 112 con la quale è stata autorizzata una permuta di superficie con estromissione di ettari 98.14.06 e inclusione di ettari 95.23.25, per una superficie risultante dell'azienda di ettari 497.09.17;

la determinazione dirigenziale del 22.11.2013 n. 1060 con la quale sono state rinnovate la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Pernate" di ettari 497.09.17 a favore della Società "*omissis*" rappresentata dal legale rappresentante Signor *omissis* e la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, di ettari 150, fino al 31.01.2023;

1. la determinazione dirigenziale del 24.03.2016 n. 176 di presa d'atto della sostituzione del Concessionario della A.A.T.V. "Pernate" a favore di *omissis* in sostituzione della Società "*omissis*" rappresentata dal legale rappresentante Sig. *omissis*, dimissionario;

la determinazione dirigenziale del 02.04.2023 n. 299 con la quale:
- è stata rinnovata la Concessione e la zona per addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo fino al 31.01.2032 al Sig. Martinelli Gianfranco, titolare dell'Azienda Agricola Floricoltura Tara;
- è stata rettificata la superficie dell'A.A.T.V. ad ha 727.86.42 di cui ha 639.76.21 costituiscono la superficie del Territorio Agro-Silvo-Pastorale effettivo (TASP) per la nuova base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale;
- è stata rettificata la superficie della zona di addestramento e allenamento dei cani da caccia a ha 145.51.39;

l'istanza prot. n. 3769/2025 del 18.02.2025 con la quale il Sig. Giovanni MARTINELLI ha richiesto la presa d'atto del cambio del concessionario dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria denominata "PERNATE", ubicata nei comuni di Galliate, Romentino, Trecate e Novara, di ha 727,8642 di cui ha 639,7621 costituiscono la TASP, intestando la concessione in capo alla società semplice agricola TARA FLORICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, con sede a *omissis*, C.F. e P.IVA *omissis*, *omissisomissisomissis*;

lo Statuto del Consorzio per l'Azienda Agri-Turistico Venatoria denominata "PERNATE" del del 08.04.1997;

la dichiarazione resa dal Sig. Giovanni MARTINELLI e facente parte dell'istanza presentata il 18.02.2025;

il verbale istruttorio relativo all'istanza di presa d'atto del cambio di concessionario, redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria e conservato agli atti del settore;

constatato che la richiesta di presa d'atto della sostituzione del concessionario, è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto pertanto, sulla base delle istruttorie effettuate dal Settore e della documentazione presentata

di accogliere:

- la sopraindicata istanza con la quale il Sig. Giovanni MARTINELLI ha richiesto la presa d'atto della sostituzione del concessionario dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria denominata "PERNATE", intestando la concessione a "TARA FLORICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE";

stabilendo a tale fine:

- di prendere atto della nomina della società semplice agricola TARA FLORICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, con sede a *omissis*, C.F. e P.IVA *omissis*, *omissisomissisomissis*, quale concessionario dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria denominata "PERNATE", in sostituzione del Sig. Gianfranco MARTINELLI, come stabilito nel Consiglio Direttivo del Consorzio del 31.01.2025;

- di richiamare altresì che il Settore regionale *Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di validità della concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda Agri-Turistico-Venatoria e della zona di addestramento, allenamento e prove per cani da caccia, devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti le diciture: "AZIENDA AGRI-TURISTICO VENATORIA" e "ZONA ADDESTRAMENTO CANI DA CACCIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la sopra citata D.G.R. n. 8 marzo 2004, n.15-11925 e ss.mm.ii. ("Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie -AFV- e delle aziende agri-turistico-venatorie - AATV");

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

vista la scheda n. 365 dell'allegato A della D.G.R 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621",che fissa in giorni n. 90 dalla data di avvio del procedimento il termine finale del procedimento amministrativo relativo alla presa d'atto della sostituzione del concessionario dell'A.F.V. ed A.A.T.V.;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR del 15 maggio 2023, n. 20-6877;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. 31 gennaio 2025, n. 11-739 recante "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2024 n. 8- 8111;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

- di prendere atto della nomina della società semplice agricola TARA FLORICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, con sede a *omissis*, C.F. e P.IVA *omissis*, quale concessionario dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria denominata "PERNATE", in sostituzione del Sig. Gianfranco MARTINELLI, come stabilito nel Consiglio Direttivo del Consorzio del 31.01.2025;

- di richiamare altresì che il Settore regionale *Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di validità della concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda Agri-Turistico-Venatoria e della zona di addestramento, allenamento e prove per cani da caccia, devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti le diciture: "AZIENDA AGRI-TURISTICO VENATORIA" e "ZONA ADDESTRAMENTO CANI DA CACCIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere

l’individuazione contemporanea di almeno due di essi;

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii, nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella D.G.R.18-1757 del 28.7.2020 e ss.mm.ii., nonché di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nelle determinazioni dirigenziali citate in premessa;

la mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Provincia di Novara, nonché al Settore Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo;

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto